

I FATTORI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SAN BENEDETTO

La nostra Scuola realizza gli obiettivi e i percorsi per mezzo di alcuni fattori che ne esprimono l'identità

- uno specifico modello comunitario di educazione;
- processi di insegnamento e di apprendimento di qualità con caratteristiche legate alla nostra tradizione educativa;
- un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente salesiano.

Questi fattori sono presentati ampiamente nel Progetto educativo.

Ora indichiamo la specificità del loro apporto nella realizzazione delle finalità e degli obiettivi e nella attivazione dei percorsi formativi.

LA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA

La nostra scuola è strutturata fundamentalmente come una comunità, costituita da un patto educativo. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione. Vi entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, religiosi e laici, genitori, allievi ed ex-allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Nella comunità educativa della nostra Scuola si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando periodicamente la validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e all'incidenza educativa anche a livello di territorio.

La nostra comunità educativa scolastica viene a costituire il luogo nel quale si fa esperienza di preventività educativa, dove il giovane è aiutato non solo ad evitare esperienze negative che potrebbero comprometterne la crescita, ma è reso capace di prevenire gli effetti della emarginazione, perché stimolato da una presenza educativa che promuove in lui la capacità di scelte libere e rette. Così egli diviene soggetto attivo della propria maturazione e di quella degli altri.

LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

La comunità educativa ha le seguenti componenti:

- la comunità dei salesiani o comunità religiosa,
- i docenti,
- i genitori,
- gli allievi.

Ognuna delle componenti ha compiti specifici nella nostra comunità scolastica.

La comunità religiosa

La comunità religiosa, attraverso gli organismi previsti dalle Costituzioni salesiane, è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo. Essa trova nella figura del Direttore il punto di unità e di coordinamento. La comunità è responsabile:

- dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola; essa risponde della propria opera davanti alla Congregazione salesiana, alla Chiesa locale, all'autorità civile e all'opinione pubblica;
- della scelta, assunzione e formazione continua dei docenti della scuola;
- dell'accettazione dei ragazzi e degli adulti che fanno richiesta di essere accolti nella scuola;

- della crescita della capacità di collaborazione tra docenti, allievi e genitori nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'amministrazione scolastica.

I Docenti

I docenti lavorano in forma collegiale, negli organismi previsti.

E' loro compito:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale profili e percorsi;
- assicurare comportamenti eticamente caratterizzati, conformi alle indicazioni del Progetto educativo dell'istituzione scolastica;
- prendersi a cuore le varie dimensioni del progetto educativo adottato dall'istituto;
- approfondire la propria formazione nella fede, in modo che il proprio servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
- impegnarsi a conoscere adeguatamente e ad assimilare il Sistema Preventivo di Don Bosco;
- partecipare attivamente ai diversi momenti della progettazione;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;
- curare il proprio aggiornamento educativo-didattico.

Particolare rilievo ha il docente **Coordinatore di classe**, nell'animare e coordinare l'attività del Consiglio di classe.

I genitori

Ai genitori, quali diretti responsabili della crescita dei figli, in particolare compete:

- dialogare con gli educatori per l'acquisizione di competenze educative più adeguate;
- partecipare personalmente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- collaborare attraverso associazioni specifiche (in particolare AGESC), all'azione della scuola e stabilire opportuni collegamenti con il territorio per promuovere lo sviluppo di un servizio educativo sempre più ispirato al Sistema Preventivo di Don Bosco;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;

I ragazzi

I ragazzi si impegnano a:

- partecipare attivamente, con impegno di studio e approfondimento personale creativo e critico proporzionato alla loro età, ai processi di insegnamento e di apprendimento, nel rispetto dei diritti-doveri di libertà di apprendimento e di insegnamento e dei valori sottesi alla libertà di ricerca;
- acquisire coscienza di essere protagonisti del proprio cammino formativo, da percorrere con continuità e in costante atteggiamento di flessibilità e ricerca di fronte al rapido evolversi del contesto socio-culturale;
- rendere gradualmente più autentiche le motivazioni di scelta della scuola salesiana;
- offrire alla comunità educativa il contributo della propria creativa apertura alla ricerca e alle prospettive di futuro, impegnandosi anche nella conoscenza più approfondita dei nuovi linguaggi, in primo luogo del linguaggio multimediale interattivo;

- acquisire la capacità di attenzione agli altri, di collaborazione costruttiva, di elaborazione logica e critica del pensiero, di comunicazione autentica attraverso diversi linguaggi;
- partecipare attivamente a gruppi di interesse sportivo, culturale, turistico, missionario, dando il proprio contributo di creatività e fantasia.

Indichiamo brevemente le funzione e i compiti delle figure più importanti che hanno compiti educativi:

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Ha compiti di animazione e di organizzazione. In particolare:

- coordina l'attuazione del progetto educativo nei suoi diversi obiettivi;
- cura la collaborazione delle attività, ne richiama gli impegni e sostiene l'azione dei docenti;
- segue la formazione dei docenti e cura la programmazione didattica;
- presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe;
- ha attenzione per l'orientamento scolastico;
- controlla le assenze degli allievi;
- cura le comunicazioni scuola-famiglia;
- mantiene i collegamenti con il territorio e la Chiesa locale;
- vigila sul lavoro dei docenti, sull'ufficio di segreteria e sull'intero andamento disciplinare.

Il Consigliere

Collabora strettamente con il Coordinatore.

In particolare:

- cura il calendario e l'orario delle attività didattiche e vigila sull'esatta attuazione degli impegni stabiliti;
- contribuisce a creare un ambiente favorevole allo svolgimento delle attività prevenendo i disordini e abituando gli allievi ad un responsabile autocontrollo disciplinare;
- segue l'animazione del tempo libero;
- partecipa alle riunioni e alle iniziative ispettoriali;
- partecipa ai vari organismi di istituto.

Il Catechista

Coordina l'educazione religiosa.

In particolare:

- progetta la propria attività inserendola nella programmazione educativa-pastorale dell'Ispettorato Salesiano e della Chiesa locale;
- organizza i momenti di preghiera, le celebrazioni, i ritiri spirituali, e favorisce la partecipazione dei ragazzi ai sacramenti;
- cura l'orientamento vocazionale;
- presta particolare attenzione ai ragazzi in difficoltà;
- anima i gruppi formativi, sollecitando la collaborazione dei salesiani e dei docenti laici;
- partecipa ai vari organismi di Istituito.

LE RISORSE UMANE E AMBIENTALI

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature viene fatta secondo il Progetto educativo e con la dovuta trasparenza ai sensi delle disposizioni della legge, in modo da coinvolgere tutte le componenti della comunità educativa della Scuola.

La nostra Scuola è gestita da un Ente concordatario non commerciale, senza fine di lucro. Agli effetti fiscali la nostra Scuola è finora equiparata ad un'impresa industriale, anche se l'attività scolastica è esente da IVA. Di conseguenza la retta-allievi è considerata come corrispettivo.

La comunità religiosa contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della nostra Scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere anche ragazzi degli ambienti popolari.

La tipologia delle risorse, che la nostra Scuola mette a disposizione, è la seguente:

- personale
- immobili
- strutture
- attrezzature
- risorse finanziarie

La logica del modello comunitario di educazione proviene dal Sistema Preventivo di Don Bosco, che si ispira alla famiglia e sviluppa uno stile familiare nelle relazioni. Lo stile educativo di Don Bosco diviene per le famiglie, che fanno parte della comunità educativa della nostra scuola, proposta di uno stile di relazione e di crescita dei coniugi e di dialogo educativo con i figli.

Sono attivati, ai sensi della legge, le seguenti strutture di partecipazione:

- *il Consiglio di istituto*, che esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione;
- *il Collegio dei docenti*, al quale compete, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, proposta al gestore e verifica;
- *il Consiglio di classe*, che diviene strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate;
- *l'Assemblea dei Genitori*, che ha compiti di verifica e/o riformulazione della programmazione per iniziative e problemi di ordine generale;

IMMOBILI, STRUTTURE, ATTREZZATURE

L'Istituto dispone di:

- un servizio di portineria con sale d'attesa
- cucina moderna
- mensa self-service;
- bar interno;
- aule attrezzate per: Multimedialità, Artistica, Tecnica, Informatica, Fisica, Scienze naturali,
- Chimica con laboratorio, Attività musicali, Fotocopie, Archivio;
- sala professori;

- biblioteca e sala di consultazione;
- sale studio
- chiesa interna
- teatro
- 2 palestre,
- saloni per attività ricreativa pomeridiana;
- salette di ricevimento per colloqui;
- Uffici vari: direzione – presidenza – segreteria – amministrazione - economato-...;
- numerosi servizi igienici dislocati su vari piani, distinti per sesso e per settori;
- campi da calcio (uno dei quali in erba), da pallavolo, da pallacanestro
- posteggio per bici e moto e auto riservato agli studenti, docenti e personale ausiliario;

Per l'uso delle attrezzature, delle strutture, degli immobili, e per i servizi amministrativi si veda la Carta dei servizi, che ne indica modalità e tempi, depositata presso la Segreteria e disponibile su richiesta degli interessati.